

Conferenza stampa
dell'Assessore dei trasporti Liliana Loretto
sulla velocizzazione dei trasporti ferroviari in Sardegna
Cagliari, 31 marzo 2009

L'Assessorato dei Trasporti ha stipulato tre diverse convenzioni con Rete Ferroviaria Italiana per i seguenti interventi:

Tratta Cagliari-Decimomannu-Iglesias-Carbonia

Velocizzazione di incroci stazione

- Decimomannu, Villamassargia e Siliqua realizzazione degli itinerari in deviate a 60 km/h, anche con il risultato di consentire l'ingresso contemporaneo dei treni dal lato Cagliari e dal lato Iglesias, con notevole accorciamento dei tempi di incrocio;
- Impostazione di orario con sede di incrocio a Villamassargia, che consentirà un innovativo cadenzamento rigido a 30' tra Villamassargia e Cagliari.

Rettifica curve Siliqua

- Correzione di due curve consecutive con velocizzazione del tracciato da 95 a 130 km/h.

Tratta Cagliari-Chilivani-Sassari

Tutti i lavori hanno l'obiettivo di velocizzare le lunghe percorrenze tra il nord e il sud dell'Isola, unitamente all'introduzione dei treni veloci ad assetto variabile. In questo momento è in corso la gara per la fornitura di cinque treni completi, con la possibilità, per la Regione, di acquistarne altri tre. Sono già arrivate le offerte di due ditte produttrici di treni pendolanti diesel ed è in corso di nomina la Commissione tecnica che dovrà valutarle, avvalendosi anche di prove di velocità simulata in laboratori di ricerca ferroviaria italiani ed europei. Al termine dei lavori sulla rete e con la disponibilità dei nuovi treni sono realistiche percorrenze inferiori a due ore e un quarto sulla Sassari – Cagliari e a due ore e mezzo sulla Olbia – Cagliari. Le opere più complesse riguardano la linea a nord di Oristano, che rappresenta il vero tallone d'Achille per la sua tortuosità. L'ing. Seglias di RFI ha assicurato che la linea sarda ha ormai raggiunto lo standard di sicurezza europeo, con sistemi automatici di controllo e che tutto l'armamento è già stato rinnovato con miglioramento della sede, restano i limiti di un tracciato progettato molti anni fa, su cui occorre intervenire.

Sono proprio questi gli interventi che l'Assessore ha illustrato e che possono così essere riassunti:

Velocizzazione incroci stazione di Oristano

- Il capoluogo del Centro Sardegna è destinato a diventare nel breve-medio periodo sede di incrocio strategico per i treni comprensoriali, per assolvere poi, nel lungo periodo, alla funzione di incrocio sistematico per i treni a lunga percorrenza.

Velocizzazione incroci stazione di Bauladu e della tratta Abbasanta-Macomer

- Ripristino del Posto Movimento di Bauladu per l'effettuazione di incroci in velocità e ingressi contemporanei, per superare lo stato attuale che impone la fermata nel caso di

incroci. Saranno, inoltre, corrette le curve sulla tratta Abbasanta – Macomer, con incremento della velocità da 90 a 100 km/h

Razionalizzazione e velocizzazione incroci Chilivani e velocizzazione tratte Chilivani-Ardara e Mores-Chilivani

- E', forse, l'intervento più oneroso, visto che prevede la razionalizzazione del piano di stazione per consentire percorrenze senza fermata a 60 km/h e gli ingressi contemporanei dai tre lati Cagliari, Sassari e Olbia. Inoltre la correzione delle curve sulle due tratte produrrà un incremento di velocità da 100 km/h a 140 km/h.

Velocizzazione tratte Su Canale - Olbia

- Interventi di correzione di curve, con incremento di velocità da 75 a 100 km/h.

Completamento raddoppio Decimomannu - San Gavino e ristrutturazione stazioni

Queste opere, oltre a velocizzare le percorrenze e consentire il cadenza mento d'orario, hanno l'obiettivo di dotare i paesi interessati di stazioni confortevoli, in grado di consentire l'interscambio gomma/ferro e di risarcire quei centri dei disagi sopportati a causa dei lavori di raddoppio della linea. In particolare si tratta di quasi cinque milioni di Euro di investimenti regionali, rivolti a:

Sottopasso stazione di Villasor

Il progetto prevede la soppressione del passaggio a livello esistente, la realizzazione di un sottopasso ferroviario promiscuo, dotato di scale e rampe per disabili motori, strutturato in modo tale da consentirne l'uso anche con la stazione ferroviaria chiusa.

Prolungamento rampa cavalca ferrovia, rotatoria e sottopasso stazione di Serramanna

È stata completamente accolta la richiesta del Comune di Serramanna, a fronte di nuove ed intervenute esigenze di mobilità della popolazione, con la modifica ed il miglioramento della funzionalità del sottopasso pedonale promiscuo, consentendo l'attraversamento ferroviario non solo ai pedoni ma anche ai ciclisti, in previsione della futura rete ciclabile comunale, cui si associano modifiche ai sottoservizi collegati al sottopasso ed ai suoi maggiori ingombri.

Sarà contemporaneamente realizzata una rotonda tra la circonvallazione di Serramanna e la S.P. 106, con un raggio esterno 19.00 m e riempimento dell'isola centrale della rotonda con un cono di terreno vegetale per evitare abbagliamento delle macchine provenienti dal senso contrario.

Infine, il Comune di Serramanna, futuro gestore della viabilità, ha ottenuto la realizzazione di un breve tratto di viabilità che colleghi le parti del centro in sostituzione del passaggio a livello.

Sovrapasso di stazione a Samassi

Il progetto prevede la soppressione del passaggio a livello esistente, la realizzazione di un collegamento pedonale dei due lati del centro urbano mediante una passerella aerea promiscua, dotata di scale e ascensori per disabili motori, strutturata in modo tale da consentirne l'uso anche con la stazione ferroviaria chiusa.

Percorso pedonale a Sanluri

Il Comune di Sanluri ha evidenziato i disagi che si sarebbero arrecati alla popolazione con la soppressione del P.L. al km. 27+133, obbligando i propri cittadini ad effettuare un lunghissimo percorso per attraversare la linea ferroviaria. RFI, ottenendo la realizzazione di una passerella metallica e di un percorso pedonale, adeguatamente illuminato, di collegamento dalla passerella alla stazione FS di Sanluri Stato.

Fermata aeroporto di Elmas

L'Assessore ha, infine, ricordato che sono già in corso, a cura della Sogaer e con finanziamento regionale, i lavori per la realizzazione del percorso meccanizzato dall'aerostazione verso la ferrovia Cagliari – Sassari, mentre le Ferrovie hanno già disponibili i fondi per la costruzione della fermata e il ricongiungimento con il percorso costruito da Sogaer.

La convenzione firmata tra l'Assessorato e RFI la settimana scorsa approva i progetti tecnici della stazione e dell'ultimo tratto di percorso, accollandone i costi alla programmazione dei fondi comunitari 2007-2013.

L'Assessore ha sottolineato l'importanza della fermata non solo per la città di Cagliari, con l'obiettivo di ridurre il traffico su gomma da e per l'aeroporto, ma, soprattutto, per tutte le località servite da Trenitalia, almeno fino ad Oristano, i cui abitanti potranno finalmente disporre di una modalità di trasporto diretta e veloce con i servizi aerei, come tutte le più avanzate aree d'Europa. È evidente che lo stesso servizio ha l'obiettivo di aprire gli stessi paesi e territori ad importanti prospettive turistiche, agevolando l'arrivo di viaggiatori attratti da servizi aerei a basso costo.